



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI. ANNUALITÀ 2025

1. E' ammissibile il codice ateco 47.23 - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati?

Il codice ateco indicato si riferisce ad attività commerciale e non ha a che fare con quanto indicato all'art. 7 b) dell' avviso secondo cui sono esclusi gli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato.

2. Il contratto di leasing stipulato con una banca per l'acquisto di attrezzature strumentali (banco bar, vetrina pasticceria, retrobanco frigo di servizio) per un investimento iniziato a gennaio 2025 e concluso a febbraio 2025, rientra tra i requisiti di tipo oggettivo previsti dal bando?

Il contratto di Leasing non rientra tra i requisiti di tipo oggettivo elencati all'articolo 5, che include invece contratti di finanziamento stipulati con una Banca iscritta all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 385/1993, a sostegno del predetto investimento.

3. Tra le spese ammissibili ci sono le scorte. Vorrei sapere se su queste spese viene calcolato il 40% a fondo perduto.

L'acquisto di scorte di prodotti finiti non rientra tra le finalità di investimento ammesse dal Bando.

4. L'Art. 5 individua quale arco temporale di realizzazione dell'investimento "non prima di ventiquattro mesi precedenti la data del 05/10/2023 - ovvero non prima del 06/10/2021- oppure nel periodo intercorrente tra il 05/10/2023 e la data di presentazione della domanda di agevolazione". E' da considerarsi ammissibile un investimento il cui arco temporale di 24 mesi previsti per la realizzazione risulti a cavallo delle date su indicate? Esempio 31/10/2021 - 31/10/2023.

Si è ammissibile, purchè iniziato non in data precedente al 06/10/2021 e concluso nell'arco dei successivi 24 mesi.



5. Art. 5 fra i requisiti oggettivi individua l'aver completato l'investimento nel termine dei 24 mesi, l'art. 8 prevede che "Alla data di presentazione della domanda gli investimenti devono essere conclusi e rendicontati, ossia l'impresa commerciale deve aver interamente pagato il bene ed esserne in possesso"; come va inteso il combinato di questi articoli? Nello specifico nel termine temporale definito dall'art.5 deve essere stato effettuato anche il pagamento o possono essere considerati ammissibili gli investimenti fatturati, ad esempio, fra il 06/10/2021-05/10/2023 ma pagati successivamente?

Sono ammessi gli investimenti conclusi, pagati e rendicontati nell'arco di 24 mesi.

6. Per la richiesta di agevolazione il finanziamento obbligatorio deve prevedere la destinazione all'investimento agevolabile o può essere indicato un finanziamento rateale anche se non indicata la finalità o acquisito per reintegro liquidità?

Il contratto di finanziamento deve fare riferimento all'investimento agevolabile per beni strumentali all'esercizio dell'attività commerciale. Qualora manchi tale riferimento, il collegamento tra il finanziamento e l'investimento agevolabile dovrà essere esplicitato in una apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio prodotta dall'impresa, fermo restando la necessità di una coerenza temporale tra il finanziamento e l'investimento.

7. Se l'investimento riguarda acquisto e ristrutturazione di immobile, il massimale del 25% per la definizione della spesa deve essere applicato al solo prezzo d'acquisto? Le spese di ristrutturazione sono ammissibili per l'intero importo?

All'articolo 8 si specifica che sono ammissibili, tra le altre in elenco, anche le spese sostenute per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di fabbricati posti al servizio dell'attività commerciale dell'impresa ivi incluse le spese per lavori e impianti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, le spese tecniche di progettazione nonché l'acquisto delle aree indispensabili per lo svolgimento dell'attività commerciale. Pertanto, le spese per l'acquisto dell'immobile sono agevolabili al 25%, mentre le spese per la ristrutturazione sono agevolabili al 40%.

8. Modulo 3 (quietanza di pagamento da compilare a cura del fornitore): bisogna anche



specificare il “luogo dove si trova l'immobile”?

Occorre specificare, *tra le altre cose*, la tipologia di bene/ macchinario.

9. Art. 8 In tutti i casi è condizione necessaria che l'investimento sia avviato e concluso nell'arco di 24 mesi. Per quelli dal 5 ottobre 2023 i 24 mesi non sono e non saranno decorsi.

I 24 mesi si riferiscono al termine massimo entro cui terminare l'investimento, è semmai obbligatorio averlo terminato entro la data di presentazione della domanda.

10. È previsto il contributo per il costo di garanzia prestata sul finanziamento?

Il costo di garanzia prestata sul finanziamento non è tra le finalità di investimento ammesse.

11. Rientrano tra le spese ammissibili gli acquisti che intercorrono tra imprese che fanno parte della stessa compagine societaria?

Non sono ammissibili ad agevolazione gli acquisti di beni *immobili* tra imprese che fanno parte della stessa compagine societaria.

12. L'art. 8 tra le spese ammissibili riporta: acquisto di software, diritti di brevetto e licenze e realizzazione di siti web a sostegno dello sviluppo e/o miglioramento qualitativo del commercio elettronico, introduzione di innovazioni nelle metodologie operative, nelle procedure gestionali e nelle tecnologie; in questa voce possono essere ricondotte le spese sostenute per il marketing digitale?

Le spese per il marketing digitale non sono comprese nella sezione indicata, pertanto risultano non ammissibili.

13. Chi è possibile contattare per avere chiarimenti in merito al Bando?

I proponenti potranno formulare eventuali quesiti scritti per mezzo pec all'indirizzo gare.telematiche@pec.tecnoservicecamere.it, precisando nell'oggetto “Bando RAS Sardegna commercio 2025”. Ulteriori informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente Bando ed eventuali chiarimenti resi e comunicazioni potranno essere reperite sui siti internet:

- Camera di Commercio di Cagliari-Oristano (www.caor.camcom.it)
- Camera di Commercio di Sassari (www.ss.camcom.it)



- Camera di Commercio di Nuoro (www.nu.camcom.it)
- Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it)

14. MEZZI MOBILI: i mezzi mobili (solo veicoli commerciali, furgoni e autocarri con cassone con adeguato vano di carico e una sola fila di posti anteriori) sono ammissibili per tutti i settori (es. commercio di materiali edili, commercio di mobili e arredi, ecc.)?

I beni mobili sono agevolabili esclusivamente per gli esercenti attività commerciali esercitate in forma ambulante (limitatamente all'acquisto di veicoli commerciali idonei, es. furgoni), ausiliari del commercio e per gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come definite dalla L. 287/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Possono essere ammesse ad agevolazione altre tipologie di veicoli purché coerenti con le specifiche attività esercitate.

L'unica categoria di beneficiari per la quale è ammissibile qualsiasi tipo di automezzo senza limitazione alcuna è quella degli agenti di commercio, in quanto il mezzo mobile rappresenta oggetto imprescindibile nello svolgimento dell'attività, assimilabile alla sede di lavoro, acquisendo pertanto caratterizzazione rilevante rispetto al modello in relazione al prodotto commercializzato, alla tipologia ed ubicazione di clientela servita.

Tuttavia l'inciso presente nelle direttive e nell'avviso " Possono essere ammesse ad agevolazione altre tipologie di veicoli purché coerenti con le specifiche attività esercitate " lascia aperta la possibilità di ammettere ad agevolazione altri tipi di mezzi mobili qualora siano destinati ad essere di ausilio in via esclusiva (non promiscua) all'attività commerciale agevolabile, per quanto riguarda la movimentazione di merci e prodotti (e non di personale). La valutazione sarà effettuata sulla base di una specifica e rigorosa istruttoria anche a fronte di una necessaria dichiarazione dell'impresa attestante la suddetta coerenza del mezzo mobile rispetto all'attività esercitata e la non promiscuità dell'utilizzo dello stesso mezzo.

15. Modulo 3 - quietanza di pagamento. Ai fini dell'identificazione del bene (ultima riga), si può fare riferimento a n° e data della fattura, posto che un unico documento di spesa potrebbe essere riferito a più beni?

Ai fini dell'identificazione del bene, occorre specificare con chiarezza anche la tipologia di bene/macchinario.



16. Il Finanziamento bancario obbligatorio deve essere stato stipulato nello stesso periodo di ammissibilità degli investimenti o è possibile ottenerlo oggi per investimenti realizzati anche tra il 06/10/2021 e il 05/10/2023?

Il finanziamento bancario obbligatorio deve essere finalizzato a sostenere l'investimento effettuato e deve quindi esserci una coerenza temporale tra il finanziamento e l'investimento. Pertanto, il finanziamento non può essere successivo alla conclusione dell'investimento.

17. Si chiede ai fini della partecipazione al Bando se sia necessario avere già acceso al momento dell'inoltro della domanda la polizza contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali.

Il possesso della polizza citata non è previsto quale requisito per la presentazione della domanda.

18. Un investimento per la miglìoria di un impianto fotovoltaico già di proprietà di un'attività commerciale, inerente l'acquisto e installazione di batterie di accumulo tali da rendere autonoma l'erogazione di energia elettrica è ammissibile?

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti in beni strumentali, ossia in tutti quei beni idonei ad essere direttamente impiegati nell'espletamento delle attività commerciali dell'impresa: la valutazione con la quale stabilire se un bene sia o meno da ritenersi strumentale all'esercizio dell'attività commerciale è ad insindacabile giudizio dell'istruttore.

19. In merito all'ART 8 (a pag 12 dell'avviso punto "A. acquisto immobili") la riduzione al 25% dell'agevolazione si riferisce esclusivamente all'acquisto di beni immobili. I lavori per la costruzione, l'ammodernamento strutturale, e tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili restano agevolati al 40%?

All'articolo 8 si specifica che sono ammissibili, tra le altre in elenco, anche le spese sostenute per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di fabbricati posti al servizio dell'attività commerciale dell'impresa ivi incluse le spese per lavori e impianti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, le spese tecniche di progettazione nonché l'acquisto delle aree indispensabili per lo svolgimento dell'attività commerciale. Pertanto,



delle spese citate, quelle finanziabili al 25% sono esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto degli immobili; tutte le altre spese saranno agevolabili al 40%.

20. Qual' è il periodo di ammissibilità del finanziamento bancario? E' ammissibile una spesa effettuata con mezzi propri alla quale viene associato un finanziamento bancario stipulato successivamente la data di acquisto del bene?

Il finanziamento bancario obbligatorio, finalizzato a sostenere l'investimento effettuato, deve essere effettuato nel medesimo periodo in cui l'impresa ha sostenuto la spesa per l'investimento ed è necessaria la coerenza tra la data di inizio dell'investimento la data di stipula del finanziamento bancario. L'Ente istruttore si riserva in ogni caso di richiedere ulteriore documentazione e di effettuare verifiche aggiuntive in base alle casistiche presentate.

21. Un'impresa che ha effettuato spese ammissibili relative a due codici ATECO differenti (entrambi ammissibili) in due unità locali diverse, può presentare un'unica domanda di finanziamento o deve presentare due domande di agevolazione differenti?

Può presentare un'unica domanda di contributo, purchè gli investimenti risultino conclusi e rendicontati nell'arco di 24 mesi.

22. Supponiamo che un'impresa abbia effettuato due investimenti nei due periodi di tempo previsti dall'avviso pubblico: il primo in data 10.09.2023 (1° range temporale) e il secondo in data 30.09.2024 (2° range temporale), possono essere considerati ammissibili ai fini delle casistiche previste dal bando?

Qualora ricorrano i presupposti richiesti nel Bando, potranno essere considerati ammissibili, purchè appartenenti al medesimo progetto e conclusi e rendicontati nell'arco di 24 mesi.

23. La stessa impresa può presentare due domande relative a investimenti realizzati in periodi diversi? Il primo investimento relativo all'acquisto di un immobile commerciale da adibire a Ristorante realizzato tra il 06.10.2021 e il 05.10.2023. Il secondo investimento relativo alla ristrutturazione dello stesso immobile e all'acquisto di attrezzature per la cucina nel periodo che va dal 05.10.2023 al 06.05.2025.



Se gli investimenti sono riconducibili a progetti distinti, potranno essere presentate domande distinte.

24. La percentuale di contributo per la ristrutturazione rimane quella del 40%?

La percentuale applicata ai contributi afferenti alle spese sostenute per la ristrutturazione di beni immobili è del 40%.

25. Il divieto di acquisto tra parenti ed affini entro il 3 grado si applica anche tra società di capitali?

Non sono ammissibili ad agevolazione gli acquisti di beni immobili effettuati tra coniugi, parti dell'unione civile, parenti e affini entro il terzo grado, indipendentemente dalla forma dell'impresa.

Non sono parimenti ammissibili ad agevolazione gli acquisti di beni immobili tra imprese partecipate da un medesimo soggetto e/o nel quale partecipino soggetti di cui al comma precedente.

26. E' possibile la presentazione della richiesta dei contributi da parte di impresa artigiana, che svolge anche un'attività secondaria di commercio all'ingrosso svolta in un'unità locale?

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di agevolazione, farà fede l'attività commerciale desumibile dal codice ATECO posseduto dall'impresa, come indicato nella visura camerale alla data di presentazione dell'istanza.

27. Un proponente esercita come attività primaria il commercio di prodotti di termoidraulica, risparmio energetico ecc, e come attività secondaria è un agente di commercio; vorrei sapere se puo' partecipare al bando con entrambe le attività e acquistare l'automezzo come agente ma anche dotarsi di altri beni di investimento e servizi (realizzazione sito internet) per l'attività di commercio in termoidraulica?

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di agevolazione, farà fede l'attività commerciale desumibile dal codice ATECO posseduto dall'impresa, come indicato nella visura camerale alla data di presentazione dell'istanza

Posto ciò, qualora ricorrano i presupposti richiesti nel Bando, con particolare riferimento a quanto indicato al paragrafo 6, può essere presentata un'unica domanda.



28. Rientrano anche contratti di finanziamento stipulati con Agenzie/Società finanziarie o solo contratti di finanziamento stipulati con una Banca iscritta all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 385/1993, a sostegno del predetto investimento.

E' richiesto, quale requisito di tipo oggettivo, aver stipulato un contratto di finanziamento con una Banca iscritta all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 385/1993, a sostegno dell'investimento effettuato per beni strumentali all'esercizio dell'impresa.

29. Un'impresa che svolge attività di vendita di pesci e crostacei surgelati (46.38.20 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi) è ammessa ad agevolazione?

Sono considerate ammissibili le domande presentate dalle imprese in possesso di tutti i requisiti previsti nel Bando che esercitino un'attività commerciale riconducibile ai codici ATECO ammessi dalla Regione Autonoma Sardegna, come di seguito indicati per macrocategorie:

G45; G46; G47; I56.

Restano sempre salve le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2831/2023 e le altre cause di esclusione.

30. Un'impresa che ha realizzato investimenti in più unità locali presenta un'unica domanda per l'intero piano di investimento oppure deve presentare due domande distinte (una per ogni unità locale)?

Premesso che, saranno ritenute ammissibili le sole spese e i soli investimenti sostenuti all'interno della sede legale o dell'unità locale, come definita nel Bando, nella quale viene svolta un'attività commerciale primaria con codice ATECO ammesso, è ammissibile al contributo l'investimento realizzato dall'impresa iscritta con codice ATECO secondario di natura commerciale, a patto che abbia realizzato l'investimento nell'unità locale nella quale esercita come attività primaria quella commerciale, risultante dal registro delle imprese.

Posto ciò, sempre che gli investimenti siano realizzati nell'arco di 24 mesi, potrà essere presentata un'unica domanda di contributo.



31. Un frantoio oleario cod ateco 10.41.10 (produzione di olio da olive non di produzione propria), può presentare domanda di contributo per investimenti ?

Sono considerate ammissibili le domande presentate dalle imprese in possesso di tutti i requisiti previsti nel Bando che esercitino un'attività commerciale riconducibile ai codici ATECO ammessi dalla Regione Autonoma Sardegna, come di seguito indicati per macrocategorie:

G45; G46; G47; I56.

Restano sempre salve le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2831/2023.

32. L'affittacamere (Ateco - 55.20.51), essendo iscritto nel settore commercio, può presentare domanda? Es. - Un bar tabacchi che nel piano superiore della sede operativa esercita l'attività di affittacamere (con unica partita IVA), può presentare domanda di contributo per investimenti relativi al bar (acquisto di tavolini e banco frigo) e alle camere (arredamento)?

Saranno ritenute ammissibili le sole spese e i soli investimenti sostenuti all'interno della sede legale o dell'unità locale, come definita nel Bando, nella quale viene svolta un'attività commerciale primaria con codice ATECO ammesso. È inoltre ammissibile al contributo l'investimento realizzato dall'impresa iscritta con codice ATECO secondario di natura commerciale, a patto che abbia realizzato l'investimento nell'unità locale nella quale esercita come attività primaria quella commerciale, risultante dal registro delle imprese. Nella fattispecie sarà possibile presentare domanda solo per gli investimenti sostenuti per il bar.

33. Gli allegati all'avviso (dichiarazioni varie) possono essere sostituiti da documenti equivalenti senza i loghi? (trattasi di documenti che contengono le stesse informazioni e relativi ad investimenti fatti un paio di anni fa).

Devono essere utilizzati i modelli messi a disposizione, ai quali potranno essere allegati ulteriori documenti ritenuti necessari ai fini della domanda proposta.

34. Un bar o ristorante può presentare domanda per l'acquisto di un mezzo utile all'esercizio dell'impresa (es. per il rifornimento della merce nel locale o per le consegne ai clienti)?

I mezzi ammissibili alle agevolazioni, in quanto destinati ad essere di ausilio all'attività per quanto riguarda la movimentazione di merci e prodotti, possono essere esclusivamente furgoni (di varie



dimensioni) e/o autocarri con cassone (di varie dimensioni) con adeguato vano di carico, fiancate lamierate e una sola fila di posti anteriori (2/3) e non è ammissibile nessun altro genere di automezzo ancorchè immatricolati come autocarri. Le direttive ne prevedono esplicitamente l'ammissibilità solo se funzionali all'attività di esercenti attività commerciali esercitate in forma ambulante, ausiliari del commercio e per gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come definite dalla L. 25 agosto 1991, n. 287 e successive modifiche e integrazioni.

L'unica categoria di beneficiari per la quale è ammissibile qualsiasi tipo di automezzo senza limitazione alcuna è quella degli agenti di commercio, in quanto il mezzo mobile rappresenta oggetto imprescindibile nello svolgimento dell'attività, assimilabile alla sede di lavoro, acquisendo pertanto caratterizzazione rilevante rispetto al modello in relazione al prodotto commercializzato, alla tipologia ed ubicazione di clientela servita.

Tuttavia l'inciso presente nelle direttive e nell'avviso "Possono essere ammesse ad agevolazione altre tipologie di veicoli purché coerenti con le specifiche attività esercitate" lascia aperta la possibilità di ammettere ad agevolazione altri tipi di mezzi mobili qualora siano destinati ad essere di ausilio in via esclusiva (non promiscua) all'attività commerciale agevolabile, per quanto riguarda la movimentazione di merci e prodotti (e non di personale). La valutazione sarà effettuata sulla base di una specifica e rigorosa istruttoria anche a fronte di una necessaria dichiarazione dell'impresa attestante la suddetta coerenza del mezzo mobile rispetto all'attività esercitata e la non promiscuità dell'utilizzo dello stesso mezzo.

35. La dichiarazione sulla superficie di vendita dell'unità locale va allegata come documento a se o dichiarata sul portale SIPES al momento del caricamento della domanda? La stessa domanda si estende ai requisiti di carattere generale, ossia: va allegata una dichiarazione del soggetto proponente relativamente ai requisiti di carattere generale o vanno dichiarati sul portale sipes al momento del caricamento della domanda?

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di carattere generale richiesti e sulla superficie di vendita andranno effettuate mediante la compilazione dell'apposita sezione del portale SIPES. Qualora venga richiesto un contributo di importo superiore ai 150.000,00 euro, sarà altresì necessario allegare la dichiarazione antimafia.



36. Si chiede se un agente di commercio che ha già beneficiato del precedente bando annualità 2022 per l'acquisto della sua autovettura (considerata alla stregua della sede legale) possa ripresentare domanda per il bando in oggetto nonostante non siano trascorsi 4 anni in quanto la vettura in questione risulta essere obsoleta in termini di affidabilità e sicurezza e necessita di una nuova autovettura più performante.

E' condizione necessaria non essere già stati beneficiari del medesimo contributo a valere sugli avvisi pubblici delle annualità precedenti (2022 e 2023) relativamente allo stesso investimento.

37. Con “investimento concluso e rendicontato” si intende che deve essere stato pagato il bene con il finanziamento bancario a prescindere dalla restituzione del prestito?

Con investimento concluso e rendicontato si intende che l'impresa commerciale deve avere effettuato l'intero pagamento del bene ed esserne in possesso. Si precisa che, il finanziamento bancario deve essere necessariamente collegato al bene ma la parte residua può essere utilizzata anche per altre operazioni. Si evidenzia che in ogni caso deve essere richiesto a una Banca iscritta all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e non a un altro istituto finanziario, in quanto solamente in questo modo viene dimostrata e certificata l'effettiva esistenza dell'impresa commerciale. Infine, l'intera restituzione del prestito non è un requisito necessario ed obbligatorio e quindi può avvenire anche successivamente alla presentazione della domanda.

38. Il finanziamento obbligatorio concesso dalle banche viene verificato attraverso la copia del contratto con l'istituto bancario e eventualmente anche del piano di ammortamento?

La copia del contratto stipulato con l'istituto bancario (con una delle banche sopra menzionate) è un requisito obbligatorio per la presentazione della domanda e deve essere allegato nei documenti sulla piattaforma SIPES in sede di presentazione della domanda di agevolazione, invece il piano di ammortamento non essendo previsto un contributo in conto interessi non è richiesto come requisito.

39. L'art.13, lett. C, n.1 richiede di allegare alla domanda “relazione descrittiva con indicazione del piano di investimento effettuato e delle voci di spesa con relativa valorizzazione. Dovrà essere evidenziata la congruità del predetto investimento in relazione all'attività economica esercitata. Non è richiesta l'indicazione degli importi relativi a costi di garanzia, incremento forza lavoro”. Tale documento corrisponde al Modello 1 della modulistica già



predisposta per il bando? Se non corrisponde a quel documento, è possibile avere un'indicazione più specifica del contenuto?

La relazione descrittiva è un documento da predisporre su carta bianca e deve contenere precisa indicazione di tutte le voci di spesa oggetto dell'investimento per il quale si richiede il contributo. Deve contenere il dettaglio degli importi e la motivazione per la quale le voci di costo si riferiscano all'acquisto di beni strumentali allo svolgimento dell'attività di commercio.

40. Le spese che hanno già beneficiato di altri contributi sono da ritenersi ammissibili?

Il contributo di cui al Bando è cumulabile con altri contributi nei limiti del divieto di doppio finanziamento delle medesime spese per le quali sia già stata ottenuta una agevolazione pubblica.

41. Posto che nell'Avviso si specifica che il contributo è concesso per spese in conto capitale, è da ritenersi ammissibile una spesa per la quale l'impresa abbia optato per la non capitalizzazione della singola spesa (beni inf. a 516,463 €) ?

Sono ammesse esclusivamente le spese per investimenti in conto capitale e per l'incremento occupazionale.

42. I contratti di finanziamento stipulati per l'acquisto auto con società finanziarie sono assimilabili ai contratti di finanziamento stipulati con una Banca, così come indicato nel bando?

Sono ammessi esclusivamente i finanziamenti stipulati con una Banca iscritta all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e non con altri istituti finanziari.

43. Art. 18 "Obblighi dell'impresa beneficiaria, controlli e revoca delle agevolazioni", si dice che "L'impresa è obbligata a mantenere la destinazione aziendale e commerciale dei beni agevolati per i seguenti periodi, calcolati dalla data di decorrenza del contributo in conto capitale: - beni immobili - 10 anni; - beni mobili (esclusi i veicoli) - 5 anni; - veicoli - 4 anni". E' consentita una deroga per particolari tipologie di beneficiari oppure consentendo per i veicoli che abbiano raggiunto un tot di km?

Si conferma che l'impresa è obbligata a mantenere la destinazione aziendale e commerciale dei beni agevolati per i seguenti periodi, calcolati dalla data di decorrenza del contributo in conto capitale: - beni immobili - 10 anni; - beni mobili (esclusi i veicoli) - 5 anni; - veicoli - 4 anni.

È fatta salva la possibilità per la CCIAA di valutare, su richiesta documentata dell'Impresa beneficiaria, la sussistenza di specifiche situazioni legate:



- alla tipologia dell'attività esercitata dal beneficiario;
- alla sostituzione del bene agevolato con beni analoghi di pari o superiore importo;
- alla presenza di cause di forza maggiore.

44. Con riferimento al modulo "dichiarazione antimafia" non è chiaro se debba essere redatto da tutti i soggetti richiedenti il contributo o solo da chi chiede un contributo superiore ai € 150.000.

Il Modulo antimafia è obbligatorio per contributi superiori a 150.000,00 euro.

45. Il contributo del 40% a fondo perduto in conto capitale, previsto al punto 1 dell'art.3 dell'avviso, viene calcolato sul totale della spesa ammissibile documentata al netto di imposte, oppure solo sino a concorrenza delle operazioni di credito effettuate dalle Banche iscritte all'Albo previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 385/1993, (esempio: investimento totale € 100.000,00= di cui € 40.000,00= sostenuti direttamente con fondi propri, ed € 60.000,00= finanziati dalle Banche. Il contributo del 40% è calcolato sull'intera spesa ammissibile pari a € 100.000,00=, oppure solamente sull'importo finanziato dalle Banche € 60.000,00=) ?

Il contributo viene calcolato sull'importo complessivo del progetto di investimento al netto dell'IVA.

46. E' ammissibile l'impresa esercente attività secondaria ATECO 2025 56.22.02 "Altri servizi di ristorazione" [ex Ateco 2007 56.29.10 "Mense"] e attività principale Artigiana ATECO 2025 56.11.12 "Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie" ex 56.10.20 - "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto"] ?

Premesso che, saranno ritenute ammissibili le sole spese e i soli investimenti sostenuti all'interno della sede legale o dell'unità locale, come definita nel Bando, nella quale viene svolta un'attività commerciale primaria con codice ATECO ammesso. È inoltre ammissibile al contributo l'investimento realizzato dall'impresa iscritta con codice ATECO secondario di natura commerciale, a patto che abbia realizzato l'investimento nell'unità locale nella quale esercita come attività primaria quella commerciale, risultante dal registro delle imprese.

Sono considerate ammissibili le domande presentate dalle imprese in possesso di tutti i requisiti previsti nel Bando che esercitino un'attività commerciale riconducibile ai codici ATECO ammessi dalla Regione Autonoma Sardegna, come di seguito indicati per macrocategorie: G45; G46; G47; I56. Restano sempre salve le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2831/2023 e le altre cause di esclusione.



47. In merito al punto 5 SOGGETTI PROMOTORI E REQUISITI dell'Avviso Pubblico, nella parte riguardante i Requisiti di carattere generale, per quanto riguarda il conto dedicato si chiede conferma se il conto aziendale sia sufficiente come requisito, anche se non è esclusivamente dedicato al ricevimento di contributi, essendo utilizzato comunque per tutte le operazioni inerenti all'attività aziendale.

E' requisito obbligatorio di partecipazione che l'impresa abbia attivato un conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per la gestione delle transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto dell'investimento.

48. E' fattibile stipulare il contratto di finanziamento prima di presentare la domanda, anche se l'investimento è stato completato? L'importo del finanziamento richiesto per l'investimento deve essere di pari importo al totale dell'investimento richiesto, o può essere anche maggiore?

Il contratto di finanziamento deve supportare l'investimento per i beni strumentali allo svolgimento dell'attività commerciale e la stipula di un contratto di finanziamento successivo alla conclusione dell'investimento non risulta compatibile con tale requisito.

L'importo del finanziamento può anche essere maggiore del costo dell'investimento in quanto la parte eccedente è utilizzabile anche per altre finalità.

49. Sono iscritto all'albo delle imprese artigiane come attività principale (pizzeria d'asporto) ed esercito come attività secondaria commercio ambulante. L'investimento già realizzato è consistito nell'acquisto di un furgone per il trasporto del carrello (negoziò) e per il ricovero delle merci non deperibili durante l'attività di vendita, acquistato anche con l'ausilio di un finanziamento bancario di 10.000,00 euro. Si richiede l'ammissibilità della spesa tenuto conto che l'iniziativa e l'investimento per natura non rispecchia il requisito prescritto nel bando in quanto non esiste una unità locale iscritta in camera di commercio ove per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. ristorante, magazzino, deposito, negozio, filiale, agenzia, etc.) trascritti nella visura camerale e ubicati anche in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività commerciali specifiche elencate nel presente articolo.

Con riferimento ai beni mobili, si precisa che sono agevolabili (tra gli altri) per gli esercenti attività commerciali esercitate in forma ambulante (limitatamente all'acquisto di veicoli commerciali idonei, es. furgoni). Nel caso in cui l'impresa abbia un'unica sede, che coincide con quella legale, è altresì ammissibile l'attività commerciale anche come secondaria. Tuttavia si specifica che i mezzi mobili sono finanziabili se destinati ad essere di ausilio esclusivo (non promiscuo) per l'attività commerciale agevolabile, per la movimentazione di merci e prodotti. La valutazione



sarà effettuata sulla base di una specifica e rigorosa istruttoria anche a fronte di una necessaria dichiarazione dell'impresa attestante la suddetta coerenza del mezzo mobile rispetto all'attività esercitata e la non promiscuità dell'utilizzo dello stesso mezzo.

50. In caso in cui la stipula del contratto di finanziamento sia avvenuta con data antecedente a qualsiasi titolo di spesa (ordine/preventivo/fattura, pagamento, ..) è essa stessa da considerare "primo titolo" da cui far decorrere il 24 mesi di realizzazione del programma?

In generale, il termine di 24 mesi decorre dall'avvio del progetto di investimento, inteso quale momento coincidente con la data indicata nel primo documento contabile attestante l'importo speso. Tale termine sarà desunto, con riferimento allo specifico bene, inoltre, dalla data indicata sul contratto di compravendita dell'immobile e/o del bene mobile che dovrà essere coerente con la data di stipula del finanziamento bancario finalizzato a sostenere l'investimento effettuato. L'Ente istruttore si riserva in ogni caso di richiedere ulteriore documentazione e di effettuare verifiche aggiuntive in base alle casistiche presentate.

51. Il mutuo/finanziamento bancario richiesto in che modalità deve essere riconducibile all'investimento? Nel contratto di mutuo/finanziamento devono essere specificate le motivazioni della richiesta univocamente collegate all'investimento per cui si richiede il contributo? Oppure l'impresa può aver chiesto un finanziamento per liquidità e contemporaneamente aver fatto investimenti pagati grazie a quella liquidità?

La spesa è da ritenersi ammissibile qualora il contratto di finanziamento faccia riferimento all'investimento agevolabile per beni strumentali all'esercizio dell'attività commerciale. Qualora manchi tale riferimento, il collegamento tra il finanziamento e l'investimento agevolabile dovrà essere esplicitato in una apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio prodotta dall'impresa, fermo restando la necessità di una coerenza temporale tra il finanziamento e l'investimento. Una parte del finanziamento può comunque essere utilizzata per ottenere liquidità ai fini di altre operazioni.

52. Rientra nella fattispecie del Bando il caso in cui una piccola impresa ha acquistato un locale commerciale di 1000 mq nel comune di Cagliari?

Ai sensi dell'art. 4 comma 3, della Legge Regionale 5/2006, recante la "Disciplina generale delle attività commerciali", che regola la superficie delle medie strutture di vendita e le rapporta alla popolazione residente nei comuni di riferimento, la superficie destinata alla vendita non dovrà essere superiore al 50% dei limiti massimi previsti dalla norma citata, come di seguito indicati:

- 400 mq nei comuni con popolazione residente sino a 5.000 abitanti;



- 600 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti e sino a 10.000 abitanti;
- 900 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti e sino a 50.000 abitanti;
- 1250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti o facenti parte di città metropolitana.

53. La nostra Società ha acquistato un immobile uso deposito adiacente al locale "BAR" di nostra proprietà. Il locale ha necessità di essere ristrutturato, ma la nostra idea era di acquistare tutto il materiale occorrente per la ristrutturazione, ma i lavori sono e saranno eseguiti dai Soci. Premesso che volevamo partecipare all'avviso di cui sopra, volevamo sapere se si potevano inserire oltre all'immobile anche i materiali acquistati per la ristrutturazione, se c'erano vincoli per tale richiesta. Il finanziamento è stato preso per acquisto e ristrutturazione.

Si, la spesa per acquisto dell'immobile e dei materiali è ammissibile se sostenuta nei termini indicati nell'avviso. All'articolo 8 si specifica che sono ammissibili, tra le altre in elenco, anche le spese sostenute per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e l'ammodernamento di fabbricati posti al servizio dell'attività commerciale dell'impresa ivi incluse le spese per lavori e impianti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, le spese tecniche di progettazione nonché l'acquisto delle aree indispensabili per lo svolgimento dell'attività commerciale. Pertanto, la spesa per l'acquisto del bene immobile (terreni e/o fabbricati) è agevolabile al 25%, mentre tutte le altre spese qualora ricorrano i requisiti previsti, sono agevolabili al 40%. In ogni caso si precisa che, alla data di presentazione della domanda, l'investimento deve essere concluso e rendicontato.

54. Si faccia il caso di una domanda presentata da un gruppo societario che, oltre la sede legale, possiede più strutture operative in regione (ad es. una catena di ristoranti). Si ipotizza che le spese ammissibili siano state realizzate presso più strutture operative. Si può presentare una domanda che abbia ad oggetto spese sostenute su più strutture operative? Oppure il gruppo deve presentare, a seconda dell'ubicazione delle strutture produttive sul territorio regionale, una domanda a ciascuna CCIAA territorialmente competente?

Qualora ricorrano i presupposti richiesti nel Bando, con particolare riferimento a quanto indicato al paragrafo 6, e i progetti di investimenti siano stati iniziati, conclusi e rendicontati nell'arco di 24 mesi, si può essere presentata un'unica domanda da caricare sul portale SIPES.

55. Il fornitore dei beni deve essere nazionale? Esclusivamente europeo? Oppure anche genericamente estero?



Il bando non fa alcun riferimento alla nazionalità del fornitore.

56. Sono considerate promiscue le opere murarie effettuate sul fabbricato in cui coincidono due attività di impresa, una commerciale e l'altra ricettiva? Tali spese sono ammissibili? Se sì in che misura?

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, (destinati cioè, all'attività d'impresa e ad abitazione civile), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai fabbricati utilizzati per l'attività commerciale dell'impresa.

57. L'impresa che ha effettuato investimenti nei due periodi differenti indicati nell'avviso, deve aver stipulato anche due contratti di finanziamento differenti? Nel caso di specie parliamo di un'impresa che ipoteticamente presenta domanda il giorno 6.05.2025 e ha acquistato un macchinario il 26.09.2023 e mobili/arredi in data 26.10.2024.

Nel caso in cui ognuno dei due progetti di investimento sia in possesso dei requisiti richiesti nel Bando e entrambi siano conclusi e rendicontati nell'arco di 24 mesi a partire dalla data di inizio del primo (26/09/2023), è possibile presentare un' unica richiesta di contributo sostenuta da un unico contratto di finanziamento riferibile ad entrambi gli investimenti.

58. Se nel rogito notarile d'acquisto di un immobile è già distinto il costo imputato al suolo rispetto a quello del fabbricato è necessario allegare anche la perizia giurata?

Nella fattispecie si applica quanto previsto nell'avviso all'art. 8 dove si precisa che "qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai fabbricati a uso dell'attività commerciale dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata." Nel caso contrario è sufficiente il contratto di acquisto. E' necessario in ogni caso allegare anche la documentazione prevista nell'allegato "Elenco documenti".

59. E' ammissibile la domanda presentata da una PMI operante esclusivamente nel commercio, con diversi punti vendita dislocati in diversi Comuni della Sardegna, la quale ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di interventi su più unità locali?

Qualora ricorrano tutti i requisiti indicati nel Bando, è ammissibile.

60. Ho effettuato alcuni "investimenti" per l'acquisto di macchine, attrezzature fisse, mobili ad esempio iniziati il 10 luglio 2023 (prima fattura ricevuta) e "conclusi e rendicontati" ad esempio il



10 luglio 2024. Ho dunque concluso l'investimento entro 24 mesi. In tal caso gli investimenti hanno la coerenza temporale richiesta dal bando?

Sì, qualora ci sia coerenza temporale anche con il finanziamento stipulato a sostegno di suddette spese. Nel caso in cui il progetto di investimento contenga più progetti di investimento conclusi, pagati e rendicontati nell'arco di 24 mesi, è possibile presentare un'unica domanda.

61. Per l'acquisto di beni effettuati online, per la quale siamo impossibilitati ad ottenere la liberatoria, è sufficiente la fattura e il movimento finanziario sul conto?

Per accedere al contributo è necessario presentare tutti i documenti di cui all'allegato Documenti obbligatori e, qualora ritenuto necessario ai fini della domanda proposta, è possibile anche inserire ulteriori documenti.

62. La dichiarazione dei requisiti di carattere generale è integrata all'interno della procedura di caricamento delle domande sul portale SIPES oppure è prevista la compilazione di un modulo ad hoc da parte di tutti i soci di un'impresa da allegare al momento del caricamento della domanda in piattaforma?

La dichiarazione dei requisiti di carattere generale è integrata all'interno della procedura di caricamento delle domande sul portale SIPES.

63. La dichiarazione relativa ai metri quadri della sede dell'impresa è integrata all'interno della procedura di caricamento delle domande sul portale SIPES oppure è prevista la compilazione di un modulo ad hoc da allegare al momento del caricamento della domanda in piattaforma?

La dichiarazione relativa ai metri quadri della sede dell'impresa è integrata all'interno della procedura di caricamento delle domande sul portale SIPES.

64. "È fatta salva la possibilità per la CCIAA di valutare, su richiesta documentata dell'Impresa beneficiaria, la sussistenza di specifiche situazioni legate:

- alla sostituzione del bene agevolato con beni analoghi di pari o superiore importo" (pag.19 del bando). Quando si parla di pari o superiore importo, ci si riferisce al costo d'acquisto del bene o al valore di mercato attuale?

Con il termine "importo" ci si riferisce al costo di acquisto del bene agevolato ovvero alla cifra presa in considerazione per il calcolo del progetto di investimento.



65. Qualora l'azienda abbia fatto un investimento misto immobili e attrezzature, basta un solo finanziamento o è necessario averne uno per l'immobile e uno per l'attrezzatura?

Qualora gli investimenti siano riferibili ad un unico progetto di investimento, è sufficiente un unico finanziamento che faccia riferimento al progetto stesso. Qualora manchi tale riferimento, il collegamento tra il finanziamento e l'investimento agevolabile dovrà essere esplicitato in una apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio prodotta dall'impresa, fermo restando la necessità di una coerenza temporale tra il finanziamento e l'investimento.

66. Alcuni beni sono stati acquistati online da siti e-commerce in paesi EU. È sufficiente allegare la documentazione relativa alla tracciabilità del pagamento con i movimenti su carta o bancari?

Per accedere al contributo è necessario presentare tutti i documenti di cui all'allegato Documenti obbligatori e, qualora ritenuto necessario ai fini della domanda proposta, è possibile anche inserire ulteriori documenti.

67. Il locale aziendale sede dell'investimento è attualmente in fase di variazione destinazione d'uso, da ufficio a commerciale. I tempi di tale variazione probabilmente non si definiranno entro la data di presentazione della domanda di agevolazione. Può essere sufficiente allegare copia della richiesta di variazione di destinazione SUAPE?

Nel caso di richiesta alla Camera di commercio di nuova iscrizione o variazione di categoria – codice ATECO in itinere e non ancora perfezionata dalla competente CCIAA al momento di presentazione della domanda, l'impresa proponente potrà essere ammessa al contributo con riserva ma sarà necessario allegare alla domanda la copia della richiesta di iscrizione o variazione di categoria alla CCIAA. Fermo il possesso degli altri requisiti richiesti dall'Avviso pubblico, l'accoglimento della domanda sarà subordinato all'esito positivo della nuova iscrizione o variazione di categoria comunicata dalla CCIAA competente per territorio e che in ogni caso dovrà essere rilevabile dalla visura camerale, a pena di decadenza del contributo, entro il termine di trenta giorni dalla data di chiusura del presente Avviso pubblico. L'efficacia dell'accoglimento della domanda decorrerà dalla data di presentazione della stessa.

68. Un investimento aziendale è stato avviato successivamente al 06/10/2021, tuttavia la data di erogazione del finanziamento bancario è antecedente a tale data. Tali tempistiche ricadono nel lasso temporale considerato dal bando?

Le spese indicate possono essere considerate valide, anche se il finanziamento è antecedente alle stesse purchè vi sia coerenza temporale tra il finanziamento e l'investimento. In ogni caso,



L'Ente istruttore si riserva di richiedere ulteriore documentazione e di effettuare verifiche aggiuntive in base alle casistiche presentate.

69. Un'impresa che compie l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari freschi e surgelati (tra i quali sono compresi i prodotti ittici) con ateco 46.39.10 e 46.38.90 può presentare domanda di contributo sull'acquisto di un mezzo coibentato?

Si: al riguardo, si precisa che gli automezzi sono agevolabili esclusivamente per gli esercenti attività commerciali esercitate in forma ambulante (limitatamente all'acquisto di veicoli commerciali idonei, es. furgoni), ausiliari del commercio e per gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come definite dalla L. 287/1991 e successive modifiche e integrazioni. In generale i mezzi ammissibili alle agevolazioni, in quanto destinati ad essere di ausilio all'attività per quanto riguarda la movimentazione di merci e prodotti, possono essere esclusivamente furgoni (di varie dimensioni) e/o autocarri con cassone (di varie dimensioni) con adeguato vano di carico, fiancate lamierate e una sola fila di posti anteriori (2/3) e non è ammissibile nessun altro genere di automezzo ancorché immatricolati come autocarri. Le direttive ne prevedono esplicitamente l'ammissibilità solo se funzionali all'attività di esercenti attività commerciali esercitate in forma ambulante, ausiliari del commercio e per gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come definite dalla L. 25 agosto 1991, n. 287 e successive modifiche e integrazioni.

L'unica categoria di beneficiari per la quale è ammissibile qualsiasi tipo di automezzo senza limitazione alcuna è quella degli agenti di commercio, in quanto il mezzo mobile rappresenta oggetto imprescindibile nello svolgimento dell'attività, assimilabile alla sede di lavoro, acquisendo pertanto caratterizzazione rilevante rispetto al modello in relazione al prodotto commercializzato, alla tipologia ed ubicazione di clientela servita.

Tuttavia l'inciso presente nelle direttive e nell'avviso "Possono essere ammesse ad agevolazione altre tipologie di veicoli purché coerenti con le specifiche attività esercitate" lascia aperta la possibilità di ammettere ad agevolazione altri tipi di mezzi mobili qualora siano destinati ad essere di ausilio in via esclusiva (non promiscua) all'attività commerciale agevolabile, per quanto riguarda la movimentazione di merci e prodotti (e non di personale). La valutazione sarà effettuata sulla base di una specifica e rigorosa istruttoria anche a fronte di una necessaria dichiarazione dell'impresa attestante la suddetta coerenza del mezzo.

70. Sulla scorta dell'articolo 8 spese ammissibili, che indica:

"Ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute per l'investimento effettuato, a sostegno delle quali sono stati stipulati con le Banche i contratti di finanziamento, come specificato al precedente paragrafo n. 5, dette spese devono essere riconducibili ad una delle seguenti finalità:

c) all'acquisto di macchine, attrezzature fisse, mobili, impianti e arredi delle strutture commerciali, autoveicoli nuovi, ovvero usati nel rispetto della norma n. 4 del Regolamento CE 448/2004, posti al



servizio dell'attività commerciale dell'impresa, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale".

Vi chiedo se tutti i beni di cui sopra possano essere acquistati usati o solamente gli autoveicoli?

L'acquisto di beni usati è previsto per tutte le categorie, ovvero macchine, attrezzature e mezzi mobili.

71. Si richiede un chiarimento in merito alla possibilità di inserire nella domanda di agevolazione investimenti già parzialmente finanziati attraverso la misura "Resto al Sud", che ha riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa sostenuta.

Il contributo di cui al Bando è cumulabile con altri contributi nei limiti del divieto di doppio finanziamento delle medesime spese per le quali sia già stata ottenuta un'altra agevolazione pubblica.

72. Quanto alla relazione da predisporre per dimostrare l'aumento delle ULA, che elementi deve contenere?

La relazione tecnica asseverata presentata da un professionista regolarmente iscritto all'albo (consulente del lavoro, commercialista) dovrà evidenziare un aumento delle ULA in carico al proponente, determinato tra la data di presentazione della domanda di agevolazione o comunque entro la data di presentazione della domanda di agevolazione e la stessa data dell'anno precedente.

73. Per dimostrare l'avvenuta realizzazione del progetto, in relazione ai beni mobili, i DDT sono ammissibili?

Il DDT da solo non è sufficiente in quanto documenta solo il trasferimento di merci e non attesta l'effettivo acquisto del bene.

74. Qualora un'impresa abbia ottenuto più finanziamenti nel periodo di ammissibilità. Può presentare una domanda "cumulativa" per suddetti finanziamenti?

Può presentare un'unica domanda di contributo, purchè gli investimenti risultino conclusi e rendicontati nell'arco di 24 mesi.

75. Posso rendicontare l'acquisto di un terreno per espandere l'attività nel quale non sono ancora stati effettuati lavori?



Tra le spese ammissibili rientra l'acquisto del terreno destinato alla costruzione e/o all'ampliamento di fabbricati posti al servizio dell'attività commerciale dell'impresa. Si precisa che in ogni caso l'acquisto del solo terreno è ammissibile, qualora questo sia adiacente o in prossimità dell'attività commerciale, di superficie non superiore a quella dell'esercizio, per la realizzazione di parcheggi destinati ai soli sovventori di attività commerciale.

76. Ho sostenuto l'investimento nel 2024 utilizzando un mutuo che è stato interamente restituito, posso presentare la domanda?

Il mutuo rientra tra i contratti di finanziamento ammessi e non rileva la data di pagamento dell'ultima rata.

77. Ho iniziato l'investimento il 24/05/2023 e terminato il 12/12/2024 mentre il finanziamento è stato stipulato il 25/08/2023. L'arco temporale è rispettato? Posso presentare la domanda?

La coerenza temporale può ritenersi rispettata anche se il finanziamento è richiesto nel corso di realizzazione dell'investimento. Il finanziamento deve comunque essere strumentale alla realizzazione o dell'investimento e fare riferimento alle spese comprese nel progetto di finanziamento. In alternativa l'impresa deve presentare una dichiarazione sostitutiva attestante che il finanziamento è stato stipulato a sostegno dell'investimento.

78. In particolare vorrei sapere se per i contribuenti che aderiscono al regime forfettario il costo agevolabile è da considerarsi comunque al netto di IVA, anche se per questi ultimi l'IVA rappresenta un costo.

Il bando non fa alcuna distinzione in merito ai regimi IVA, pertanto il costo agevolabile è sempre da considerarsi al netto delle imposte.

79. Al punto 3 del modello_1_dichiarazione_conformità_e_congruità_editabile è presente una tabella per l'inserimento delle descrizioni delle opere realizzate composto da n. 6 righe, spesso non sufficienti a riportare la descrizione tecnica delle opere realizzate. Pertanto si chiede:

- si può riprodurre il modello in dotazione su altro formato simile (anche senza i loghi), al fine di poter aggiungere la descrizione delle opere realizzate secondo quanto riterrà opportuni il tecnico abilitato?
- in alternativa alla compilazione della tabella del modello in dotazione, il tecnico può allegare un computo metrico consuntivo che riporti in forma esaustiva l'elencazione delle lavorazioni e delle relative spese sostenute?



Deve essere utilizzato il modello messo a disposizione, al quale potranno essere allegati ulteriori documenti ritenuti necessari ai fini della domanda proposta.

80. Sono ammissibili i costi del materiale edile utilizzato per la ristrutturazione di un immobile?

Sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto del materiale e saranno finanziabili al 40%.

81. Un'impresa inattiva, afferente al settore della somministrazione di alimenti e bevande, può presentare domanda di agevolazione? Si tratta di investimenti funzionali all'avvio dell'attività riguardanti la ristrutturazione di un immobile e contestuale acquisto di arredi e attrezzature.

Per poter accedere al contributo l'impresa deve essere attiva, ossia svolgere regolarmente la propria attività economica.

Nel caso di nuova iscrizione alla Camera di commercio non ancora perfezionata dalla competente CCIAA al momento di presentazione della domanda, l'impresa proponente potrà essere ammessa al contributo con riserva ma sarà necessario allegare alla domanda la copia della richiesta di iscrizione fatta alla CCIAA.

Fermo il possesso degli altri requisiti richiesti dall'Avviso pubblico, l'accoglimento della domanda sarà subordinato all'esito positivo della nuova iscrizione comunicata dalla CCIAA competente per territorio e che in ogni caso dovrà essere rilevabile dalla visura camerale, a pena di decadenza del contributo, entro il termine di trenta giorni dalla data di chiusura del presente Avviso pubblico. L'efficacia dell'accoglimento della domanda decorrerà dalla data di presentazione della stessa.

82. Facendo riferimento alla deliberazione 18/22 del 19.06.2024, sembrava essere approvata la possibilità di concessione di contributi in conto leasing che tuttavia non risulta ammissibile ai fini dell'avviso 2025. E' corretto?

Si conferma che, ai sensi delle direttive allegate alla D.G.R. 41/9 del 01/12/2023 ed approvate con D.G.R. n. 45/26 del 20/12/2023, le spese sostenute per la locazione finanziaria non sono ammissibili.

83. Nel caso di beni usati il fornitore deve essere un rivenditore autorizzato o posso acquistare da un'altra azienda? In questo ultimo caso, posso acquistare con fattura dove viene indicato l'importo totale dei beni senza specificare il prezzo unitario di ciascun bene?

L'acquisto di beni usati può essere effettuato anche da un'altra azienda. I documenti di spesa presentati dovranno specificare con chiarezza l'importo di ciascun bene a cui si riferiscono. Si precisa inoltre che nel caso di acquisto di beni usati (macchine, attrezzature, mezzi mobili), ai sensi della citata norma 4 del regolamento (ce) 10/03/2004 n. 448/2004, devono essere altresì prodotte per ogni bene usato acquistato:

1. una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie;



2. una dichiarazione sottoscritta da un perito iscritto all'albo professionale attestante che:

- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti.

84. All'art. 8 del Bando, tra le spese ammissibili, ci sono i lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'immobile posto al servizio dell'attività commerciale. I lavori di posa delle piastrelle, lavori di imbiancatura e realizzazione di parti di intonaco, rifacimento e adeguamento degli impianti elettrici e idraulici, pur non necessari di autorizzazioni edilizie, sono da considerare opere edili? Se le suddette spese sono considerate opere edili, di chi è la competenza per certificare la conformità delle opere e la congruità delle spese?

Le opere citate rientrano tra le spese di ristrutturazione e ammodernamento dell'immobile posto al servizio dell'attività commerciale e sono da considerarsi ammissibili al 40%. La conformità delle opere indicate deve essere attestata da un professionista iscritto al relativo albo.

85. All'art. 3 punto 1. del Bando viene testualmente riportato: "un contributo a fondo perduto in conto capitale, nella misura massima del 40% della spesa ammissibile documentata al netto di imposte (calcolato sulle operazioni di credito effettuate dalle Banche iscritte all'Albo previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 385/1993)". La misura del 40% sarà calcolata sull'operazione di credito? Si chiede conferma dell'aiuto nella misura del 40% sulle spese ammissibili al netto delle imposte.

Si conferma che il contributo verrà erogato con riferimento all'importo delle spese sostenute per beni strumentali all'impresa, al netto delle imposte.

86. Il Modello 3 "Quietanza di pagamento" riporta la dicitura "fornitore del bene di seguito identificato" (specificare tipologia di bene, macchinari / attrezzature/ arredi / mezzi mobili). Nello spazio da completare sembrerebbe non necessaria l'indicazione del prezzo sostenuto per l'acquisto del bene/i. Si chiede se questo dato debba essere inserito e, soprattutto, nel caso di fornitore che ha emesso più fatture se le stesse possano essere raggruppate nel singolo Modello 3, oppure se per ogni fattura va compilato il Modello in esame.

Il prezzo sostenuto per l'acquisto del bene/i dovrà essere indicato nella specifica sezione presente sul Portale Sipes e dovranno essere allegati tutti i documenti di spesa, i quali dovranno specificare con chiarezza l'importo del bene a cui si riferiscono. Se i beni sono stati acquistati dallo stesso fornitore, potrà essere presentata un'unica quietanza di pagamento (modello 3); in caso di diversi fornitori, andrà presentata una quietanza di pagamento per ciascun fornitore.



87. In fase di caricamento sulla piattaforma SIPES è possibile raggruppare e caricare in un unico file tutte le fatture acquisite e così per i pagamenti (un solo file comprendente copia dei bonifici/assegni ecc.) e altrettanto per gli estratti conto (un solo file per la documentazione bancaria) ? Oppure è necessario caricare le singole fatture alle quali “agganciare” il pagamento e il relativo estratto conto?

E' possibile caricare un unico file “unito” contenente copia di tutta la documentazione di spesa sostenuta, purchè ci sia coerenza con gli importi indicati sul portale Sipes.

Il portale permette il caricamento anche di file.zip e file .xls e .xlsx.

La dimensione del singolo file caricato non può eccedere i 10 MByte.

88. Relativamente al Mod. 1 “Dichiarazione conformità delle opere” fra gli allegati da produrre viene indicata la polizza assicurativa del professionista. E' da ritenersi obbligatorio quest'ultimo documento?

Si è un documento obbligatorio nel quale è possibile oscurare i dati ritenuti sensibili.

89. Relativamente al bando in oggetto, è agevolabile l'acquisto di un fabbricato che verrà pagato con cessione di crediti, pur presentando apposita fattura e quietanza?

E' ammesso, purchè l'investimento sia interamente concluso alla data di presentazione della domanda e sia stato completato (pagato e rendicontato) nel termine massimo di 24 mesi.

90. Sono finanziabili i beni mobili usati, diversi dagli autoveicoli, oppure devono essere nuovi e l'usato è finanziabile solamente in merito agli autoveicoli?

Sono finanziabili i beni mobili usati diversi dagli autoveicoli (macchine, attrezzature, mezzi mobili) e altresì autoveicoli nuovi, ovvero usati.

91. “Per l'acquisto di beni immobili verrà agevolato un importo massimo pari al 25% del valore complessivo dell'immobile” si intende che l'immobile viene agevolato per il 25% del suo valore oppure che il contributo sarà pari al 40% calcolato sul 25% del valore dell'immobile?

Il contributo sarà pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del bene immobile.

92. Le spese per un cellulare sono ammissibili? Nel caso di agente di commercio o per attività commerciale in generale?

Qualora sussistano tutti i requisiti indicati nel bando, le spese sostenute per l'acquisto di un cellulare sono ammissibili.

93. E' ammissibile il Finanziamento obbligatorio ottenuto dall'istituto Bancario con l'assistenza del Fondo di garanzia MCC di cui la Legge 662/96?

Qualora sussistano tutti i requisiti indicati nel bando, il finanziamento indicato può essere considerato ammissibile.



94. La premialità per l'incremento occupazionale viene riconosciuta se il proponente ha l'incremento di una ULA considerata interamente e non solo per un u 'incremento di ula in generale?

La premialità per l'incremento occupazionale viene riconosciuta se il proponente ha l'incremento di una ULA considerata interamente.

95. In merito ai moduli 4 e 2, considerato che spesso il dichiarante (fornitore) del bene usato (mod 4) o immobile (mod 2) è in possesso del bene da un periodo inferiore rispetto a quanto deve dichiarare (7 o 10 anni), si chiede di ammettere la possibilità di attestare quanto richiesto a decorrere dal momento in cui il fornitore è entrato in possesso del bene, così da agevolare il perfezionamento di tutta la modulistica da parte delle imprese che hanno acquistato beni usati o immobili.

Si ammette tale possibilità. Potrà essere utilizzato il modello messo a disposizione, al quale potranno essere allegati ulteriori documenti ritenuti necessari ai fini della domanda proposta.

96. Può partecipare una nuova società SAS regolarizzata a febbraio 2025 in quanto società di fatto sorta tra gli eredi dopo la morte della ditta individuale il 26 gennaio 2025. L'attività continua ad essere commercio al dettaglio di calzature per adulti. Gli investimenti sostenuti nel periodo richiesto sono intestati alla ditta individuale, mentre il finanziamento verrà richiesto dalla nuova SAS.

L'investimento per il quale si chiede il contributo deve essere riferito all'impresa che presenta la domanda di partecipazione e si avrà riguardo delle informazioni (P.IVA, sede ..) indicate nella visura camerale dell'impresa proponente alla data di presentazione dell'istanza, pertanto, qualora trattasi di due imprese differenti la domanda non potrà essere accolta. Inoltre si precisa che il finanziamento bancario obbligatorio deve essere finalizzato a sostenere l'investimento effettuato e pertanto, non può essere successivo alla conclusione dell'investimento.

97. Una società che ha subito la revoca di un contributo precedentemente concesso per ragioni esclusivamente procedurali (mancato rispetto di un termine di conclusione dei lavori), ma ha provveduto alla completa restituzione dell'importo dovuto (estinguendo pertanto integralmente la propria posizione debitoria nei confronti dell'Amministrazione regionale), può ritenersi in possesso del requisito previsto dal punto 4, e quindi essere ammesso alla partecipazione all'Avviso in oggetto?

Sono requisiti di carattere generale previsti dal Bando, tra gli altri, i seguenti:

- "non essere stato escluso da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e non aver subito la revoca di quelli già concessi";
- "...insussistenza, a qualsiasi titolo, di debiti nei confronti dell'Amministrazione regionale dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati per i quali l'Amministrazione possieda un titolo esecutivo, eccezion fatta per i debiti estinti a seguito di



accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, da parte dell'Amministrazione regionale al credito vantato";
pertanto, qualora ricorrano le condizioni citate potrà essere presentata la domanda di partecipazione.

98. Ho acquistato un immobile all'asta è necessaria comunque la perizia giurata ed il modulo del vecchio proprietario che dichiara che il bene non ha avuto agevolazioni precedenti?

Nel caso specifico potrà essere presentata la documentazione emessa dal Tribunale relativamente alla situazione dell'immobile acquistato e, se ritenuto necessario, verranno richieste integrazioni in sede istruttoria.

99. La dichiarazione antimafia deve essere compilata solo ed esclusivamente dal legale rappresentante?

La dichiarazione antimafia deve essere compilata dal legale rappresentante dell'impresa proponente e deve riferirsi ai soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 159/2011. Con riferimento ai familiari conviventi, si applica il comma 3 dell'articolo citato. In ogni caso, se ritenuto necessario, verranno richieste integrazioni in sede istruttoria.

100. Bene NUOVO acquistato tramite finanziamento concesso da banca iscritta all'albo. Il bene è stato pagato direttamente al fornitore (con mandato) dalla banca che ha emesso il finanziamento. E' possibile accedere al contributo nonostante non sia presente la riga dell'estratto conto riportante la registrazione del pagamento?

Posto che risultano ammessi esclusivamente i finanziamenti stipulati con una Banca iscritta all'Albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, la documentazione necessaria per l'ammissibilità della richiesta del contributo è quella indicata nell'allegato "elenco documenti" in cui viene indicata anche idonea documentazione attestante le spese sostenute; se ritenuto necessario, verranno richieste integrazioni in sede istruttoria.

101. E' possibile includere nel computo una voce da altro prezzo regionale, o è necessaria l'analisi del prezzo?

Il computo delle spese deve riferirsi ai costi realmente sostenuti per la realizzazione dell'investimento, non rilevando gli strumenti utilizzati per la sua determinazione sempre che veritieri.

102. I documenti di cui si dispone, oltre al contratto di finanziamento, sono i seguenti: - Copie dei documenti di spesa (FATTURA), - Titoli di pagamento (MANDATO DI PAGAMENTO), - Quietanza del fornitore (modello 3). Se manca la copia dell'estratto conto riportante l'addebito, il contributo è da ritenersi ammissibile?



E' necessario allegare la documentazione attestante la tracciabilità del pagamento come da allegato "elenco documenti" in cui viene opportuno necessario, verranno richieste integrazioni in sede istruttoria.